



# Università Telematica "ITALIAN UNIVERSITY LINE" - IUL

## Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

*Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 6 del 7/1/2016 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art. 1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto in cui dà conto della sua valutazione delle attività dell'Ateneo didattiche e di ricerca in un sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti. Per le sue attività il Nucleo collabora con gli organi dell'Ateneo e con il Presidio della Qualità, procede ad audizioni e partecipa agli incontri dell'ANVUR. La presente Relazione è stata redatta, seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e pubblicate il 19 aprile 2019, dal Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL nella seguente composizione:*

- Luigi Guerra (Università degli Studi di Bologna), Membro esterno con funzioni di Presidente;
- Nadia Carlomagno, (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli) Membro esterno;
- Giuseppe De Simone, (Università degli Studi di Salerno) Membro esterno con funzioni di Segretario.

#### *Premessa*

*Si premette che l'Ateneo è stato sottoposto, nel corso del 2018, a visita di accreditamento periodico ai sensi del D.LGS. 19/2012 da parte di ANVUR, con la relativa visita in loco da parte della CEV dal 29 Maggio al 1 Giugno 2018.*

*Il consiglio direttivo dell'Anvur, con la delibera n. 6 del 9 Gennaio 2019, ha approvato il Rapporto di Accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.*

*L'Ateneo, il 25 febbraio 2019 ha ricevuto il decreto Ministeriale di accreditamento periodico con il giudizio "CONDIZIONATO".*

*L'accREDITAMENTO periodico ha una durata pari a 3 anni accademici (aa.aa. 2018/2019 – 2020/2021).*

*Dalla Relazione finale della CEV, emergono aree di miglioramento ed elementi positivi.*

*Nel complesso, l'Ateneo è risultato maggiormente carente:*

- nel livello di formalizzazione dei processi;
- nella preparazione sugli aspetti di AQ dei componenti del PQA, della CPDS, dei docenti che rivestono responsabilità nei CdS e dei rappresentanti degli studenti;
- nel livello di internazionalizzazione;
- nelle strategie per la Ricerca e la Terza Missione;
- nel coinvolgimento degli studenti ai processi di AQ;
- nella distribuzione, che prevede alcune sovrapposizioni, degli incarichi nell'ambito dei processi di AQ.

*Elementi positivi sono risultati, in particolare:*

- la struttura del sistema di AQ che, in relazione alle dimensioni dell'Ateneo, appare sufficiente a garantirne il

funzionamento;

- la preparazione e competenza dei docenti sul modello formativo, sugli aspetti metodologici e sull'uso delle tecnologie informatiche;
- le strutture software, recentemente adeguate.

*Tab. 1 - Riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai Requisiti di Qualità di Sede Sede*

*Punti di attenzione Punteggio*

*R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo 5*

*R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo 5*

*R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ 5*

*R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti 5*

*Valutazione dell'indicatore: Condizionato*

*R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti 5*

*R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa 6*

*R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS 6*

*Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente*

*R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente 5*

*R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo 6*

*R1.C.3 Sostenibilità della didattica 6*

*Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente*

*R1.T.1 Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza 5*

*R1.T.2 Single sign on 6*

*R1.T.3 Accessibilità 6*

*Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente*

*R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili 4*

*Valutazione dell'indicatore: Condizionato*

*R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione 5*

*Valutazione dell'indicatore: Condizionato*

*R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca 5*

*R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi 5*

*R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri 4*

*R4.A.4 Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione 5*

*Valutazione dell'indicatore: Condizionato*

*Gli OdG dell'Ateneo il 12 luglio 2019, dopo aver ricevuto il rapporto dell'Anvur ed il Decreto di Accredimento Periodico, hanno approvato un documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" che impegna gli Organi di Ateneo a porre in essere azioni concrete conseguenti a quanto riportato nella relazione finale della visita di accreditamento periodico dell'Anvur.*

*Il Nucleo valuta positivamente l'iniziativa dell'Ateneo in quanto di fatto questa ha determinato la formale approvazione da parte degli organi di un vero e proprio piano di miglioramento per rispondere alle criticità rilevate dalla CEV.*

*Il Nucleo anche apprezzando quanto già fatto, monitorerà le azioni messe in atto per il superamento delle raccomandazioni-condizioni riportate nella relazione finale della CEV.*

*La presente relazione è stata redatta tenendo conto dei contenuti e delle osservazioni riportate nella relazione finale della CEV.*

*Infine, nell'ultimo anno accademico l'offerta formativa della IUL ha visto l'accredimento del Corso di laurea in SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE (classe L – 24), le cui attività didattiche sono iniziate con l'Anno Accademico 2019/2020.*

*Capitolo 1: Il sistema di AQ per la didattica a livello di Ateneo (R1, R2, R4.A)*

*1.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (R1.A1)*

*L'Ateneo, ha definito la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nel Piano strategico e di programmazione triennale 2019-2021 e nel nuovo Statuto, definendone anche gli obiettivi, gli*

indicatori e le relative responsabilità.

In merito a questo punto la CEV ha dato un voto di 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve aggiornare o riformulare il Piano Strategico e la programmazione annuale per quanto riguarda la qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione, definendo obiettivi precisi e indicatori che consentano di monitorarne l'avanzamento e valutarne il conseguimento".

Attraverso il piano strategico, il documento di programmazione integrata e i piani triennali, l'Ateneo esprime formalmente e pubblicamente la propria visione, missione e strategia. Questi documenti sono articolati nel campo della didattica in obiettivi ben definiti e realizzabili, tenendo conto del contesto culturale e del ruolo centrale degli studenti.

L'Ateneo in merito a questo punto si è già adoperato ed il 6 marzo 2019 ha modificato il Piano Strategico.

Dalla consultazione del Piano Strategico emerge che le modifiche apportate vanno nella direzione indicata dalla CEV definendo obiettivi precisi ed individuando indicatori, responsabili e tempi di attuazione che consentono di monitorarne l'avanzamento ed il conseguimento.

Il Nucleo, pur apprezzando le azioni messe in atto dall'Ateneo, ritiene che ci siano ancora margini di miglioramento, soprattutto sui temi della progettazione-revisione dei CdS e della consultazione delle parti interessate. Dall'altro lato, la formulazione di obiettivi strategici sulla ricerca e sulla terza missione, i modelli di distribuzione delle risorse umane e finanziarie ai Dipartimenti e la messa a punto di strumenti di monitoraggio costituiscono dei presupposti positivi generali al sistema di AQ della ricerca e terza missione, che devono però essere pienamente integrati in un ciclo di programmazione e controllo dei risultati prefissati che ancora non pare sufficientemente delineato.

#### 1.2 Architettura del sistema AQ di Ateneo (R1.A2)

I compiti e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ sono definiti nello Statuto, in particolare quelli del Consiglio di Amministrazione e del Senato accademico, nonché quelli degli Organi della Qualità, mentre i ruoli e le responsabilità degli attori del sistema di AQ di Ateneo sono descritti nelle Politiche per la Qualità di Ateneo. In particolare il Presidio di Qualità di Ateneo svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione della Politica di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca. Il sistema di responsabilità dell'assicurazione della qualità dell'Ateneo è descritto in dettaglio nell'allegato A della relazione annuale del Presidio. I principali componenti dell'architettura del sistema di AQ nel campo della didattica sono:

- Nucleo di Valutazione, costituito da tre componenti tutti esterni, presieduto dal prof. Luigi Guerra.
- Presidio della Qualità di Ateneo composto da:
  - a. un docente con funzione di Presidente;
  - b. i Presidenti dei Corsi di Studio;
  - c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
  - d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e dell'analisi dei dati;
  - e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio;
- Commissioni Paritetiche (CP) composte da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti, istituite in ogni Dipartimento con il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento;
- Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ), All'interno di ciascun corso di studi viene costituito il Gruppo di gestione della qualità, composto da:
  - a. il Presidente del Consiglio di Corso di Studio;
  - b. un Docente del Corso di Studio;
  - c. il Responsabile AQ di Ateneo;
  - d. il Responsabile della raccolta dati;
  - e. un rappresentante degli studenti.

In merito all'Architettura del sistema AQ di Ateneo la CEV ritiene che: "date le dimensioni dell'Ateneo, la struttura prevista appare sufficiente a garantire il funzionamento. Tuttavia, al momento le scarse risorse di personale costringono a sovrapposizioni di incarichi che rendono poco trasparenti le responsabilità", ha dato un voto pari a 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve programmare e formalizzare i rapporti tra gli Organi di Governo e le strutture che hanno la responsabilità dell'Assicurazione della Qualità e documentare in modo trasparente le decisioni che vengono assunte. Gli Organi di Governo devono prendere in considerazione la possibilità di rendere più efficace il PQA, anche attraverso una diversa composizione dello stesso, compatibilmente con le risorse disponibili".

*Il Presidio di Qualità al momento risulta costituito nella conformazione prevista dal vecchio statuto, ma la nomina del nuovo è prevista nel prossimo mese di novembre, prendendo atto delle indicazioni della CEV.*

*Inoltre, il Presidio di Qualità, ha recepito le raccomandazioni della CEV anche per quanto riguarda la programmazione e formalizzazione degli incontri tra gli Organi e le strutture e nel 2019 si sono avuti diversi incontri tra gli Organi di Governo e il Nucleo di Valutazione.*

*In particolare si riportano i seguenti incontri:*

- 6 Giugno 2019: Riunione congiunta tra NdV, Consiglio di Facoltà e Dipartimento.
- 17 Settembre 2019: Riunione congiunta tra NdV, e PQA.

*Sono altresì già stati programmati i seguenti incontri nei prossimi mesi:*

- Novembre 2019: Riunione congiunta tra NdV, PQA, Gruppi di Gestione della Qualità (ex GdR) e CPDS
- Dicembre 2019: Riunione congiunta tra NdV, PQA e Senato Accademico;
- Dicembre 2019: Riunione congiunta tra NdV, PQA e CdA.

### *1.3 Revisione critica del sistema di AQ dell'Ateneo (R1.A3)*

*In merito alla revisione critica del Sistema di AQ, come indicato nella relazione finale della visita di accreditamento, l'Ateneo ha previsto un Sistema di revisione critica del Sistema di AQ che viene descritto nel documento Politiche di Qualità. La CEV ha attribuito un voto di 5 con la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve fornire evidenze che le informazioni provenienti dalle diverse fonti siano impiegate per un riesame periodico dello stato della Qualità. In particolare, pur essendo teoricamente disponibili gli strumenti, non ci sono evidenze che siano state raccolte le opinioni degli studenti, che vanno quindi sollecitate".*

*Un sistema di gestione per la qualità si caratterizza per l'insieme di elementi che determinano la riuscita degli obiettivi previsti dall'organizzazione: i principi e i valori dell'ente, i risultati attesi, i processi ed i mezzi (risorse umane, economiche e strumentali) necessari per conseguirli, la soddisfazione dei portatori di interesse, un sistema di controllo e autovalutazione capace di indicare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'intero sistema. La revisione critica del sistema dovrebbe perciò costantemente appuntarsi su ciascuno di questi fattori per individuare le leve per il miglioramento continuo dei risultati. Benché il riesame periodico da parte dell'Ateneo del sistema per l'AQ della didattica, ricerca e terza missione possa apparire non abbastanza metodico, carente di atti formali e documentati in grado di testimoniare momenti di riflessione strutturata su tutta l'architettura del sistema, alcune evidenze suggeriscono che, pur in modo ancora non sistematico, l'Ateneo monitora l'efficacia dei processi di AQ ed agisce per migliorarne il funzionamento.*

*Il documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" approvato dagli Organi di Governo e citato nei paragrafi precedenti ha rappresentato un'occasione di condivisione e discussione sulle aree di miglioramento del sistema. Il Nucleo intende offrire il proprio contributo alla revisione continua del sistema di AQ in aggiunta a quanto già fatto in fase di realizzazione da parte dell'Ateneo come di seguito illustrato:*

- La capacità di programmazione e controllo dei risultati in prospettiva ciclica ha visto una significativa maturazione negli ultimi anni, a livello strategico e operativo;
- I sistemi informativi per il monitoraggio delle informazioni e dei dati utili all'autovalutazione sono stati potenziati; si tratta ora di rendere le analisi maggiormente fruibili per le autovalutazioni del Dipartimento e dei CdS. Tra gli obiettivi previsti per il 2019 vi è quello di implementare uno strumento di ausilio alla lettura dei dati ANVUR per il Dipartimento ed i CdS.

*In generale si osserva che gli elementi di debolezza esaminati sembrano spesso dipendere da difetti nella comunicazione istituzionale (sia all'interno sia verso l'esterno) più che da vere e proprie mancanze del sistema. Infatti, i risultati dell'Ateneo nella didattica, ricerca e terza missione non sono sempre messi adeguatamente in luce ed esplicitamente rapportati alle iniziative di miglioramento previste; manca spesso un feedback alle parti interessate sulle azioni correttive adottate per sanare le criticità emerse a seguito dei loro rilievi; la divulgazione dei meccanismi del sistema di AQ, propedeutica alla loro piena comprensione, non è ancora così diffusa e ciò rende più difficile calarli nella realtà quotidiana delle attività delle strutture.*

*L'Ateneo nel documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" ha previsto per tale punto la Realizzazione di un software di gestione per la raccolta, la gestione e condivisione delle informazioni. Attualmente il software è in fase di ultimazione.*

### *1.4 Ruolo attribuito agli studenti (R1.A4)*

*Il contributo degli studenti nella pianificazione e nella valutazione dei processi di AQ è sollecitato, ma deve essere potenziato.*

*La CEV a tale proposito ha fatto la seguente raccomandazione: L'Ateneo deve estendere le rappresentanze degli studenti in tutti gli organi e rendere la partecipazione il più attiva e agevole possibile, grazie anche al sistema informatico.*

*L'Ateneo nel documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" ha previsto per tale punto, entro la fine dell'anno, la costituzione di tutti gli organi di governo e di AQ con la presenza degli studenti in tutti quelli in cui sono previsti dal nuovo Statuto.*

#### **1.5 L'offerta didattica dell'Ateneo**

*L'Università Telematica IUL ha un'offerta formativa articolata, per l'anno accademico 2019/20, in 4 corsi di studio di cui:*

*- 3 di I livello:*

*o corso di laurea in "Metodi e tecniche delle interazioni educative" (Classe L 19);*

*o corso di laurea in Scienze Motorie, Pratica E Gestione Delle Attività Sportive (Classe L22);*

*o corso di laurea in SCIENZE PSICOLOGICHE DELLE RISORSE UMANE, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE IMPRESE (classe L – 24), attivato per l'anno accademico 2019/2020;*

*- 1 di II livello*

*o Corso di laurea magistrale in "Innovazione educativa e apprendimento permanente" (classe LM – 57)*

*Il Nucleo ritiene che l'ampliamento dell'offerta didattica osservabile sia positivo, essendo avvenuto in relazione agli obiettivi strategici che l'Ateneo si è dato.*

## **2. Sistema di AQ a livello dei CdS**

### **2.1 Attività del Presidio della Qualità**

*Sul tema della AQ, la IUL ha iniziato negli ultimi tre anni un percorso di adeguamento delle procedure interne volte ad ottenere un miglioramento che consenta di adeguarsi pienamente ai modelli di riferimento promossi dall'ANVUR.*

*Gli Organi di Governo dell'Ateneo, anche alla luce dei rilievi e dei suggerimenti formulati dall'ANVUR al termine della procedura di accreditamento periodico della sede, hanno promosso una serie di iniziative volte a implementare un sistema di qualità d'Ateneo.*

*Dal Rapporto finale dell'ANVUR, si evince che il sistema di AQ messo in atto, pur se con qualche problema (legato anche al recente cambio di piattaforma), non presenta criticità in merito (cfr. Rapporto ANVUR);*

*La linea di azione avviata dal Presidio nel 2017 attraverso la predisposizione di linee guida su temi di rilevanza per l'assicurazione della Qualità è stata accompagnata da diversi interventi di formazione e di supporto ai processi che coinvolgono i CdS e le Commissioni Paritetiche, nella prospettiva di rafforzare in modo sistemico l'AQ e di assicurare standard comuni in tutto l'Ateneo a questo livello.*

*Nell'ultimo triennio il Presidio si è costantemente confrontato con i vertici dell'Ateneo; ha condiviso con gli organi di governo le azioni più rilevanti sul sistema di AQ; ha collaborato con il Nucleo di Valutazione nella attività di AQ.*

*Il Nucleo conferma la valutazione positiva dell'operato del Presidio già espressa nella relazione dello scorso anno.*

*Il Presidio continua il processo di puntuale accompagnamento di tutti i soggetti interessati nello sviluppo delle attività AQ, si adopera con la condivisione di strumenti di gestione dei processi della didattica e monitora lo stato dei processi di AQ. L'insieme di questi interventi ha portato ad una crescita del sistema di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo confermato anche dalla visita di Accreditamento periodico.*

### **2.2 Monitoraggio dei Corsi di Studio**

*Il monitoraggio della qualità dei corsi di studio dell'Ateneo è svolto dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Presidio della Qualità esaminando le attività di monitoraggio annuale, riesame ciclico e di follow-up della visita di*

accreditamento, nonché tramite audizioni dirette.

Il Nucleo monitora l'andamento dei CdS in primo luogo attraverso gli indicatori di monitoraggio dei corsi di studio, che l'ANVUR rende disponibili per tutti gli atenei italiani, relativi alla numerosità degli studenti, all'attrattività, alla regolarità degli studi, all'internazionalizzazione, alle prospettive di occupazione e anche alla qualificazione della docenza, che consentono confronti rispetto ai dati nazionali (gli indicatori sono organizzati a livello di CdS e a livello di classe di laurea è disponibile la media nazionale e di area geografica).

In continuità con il passato, il Nucleo ha selezionato un sottoinsieme degli indicatori pubblicati a settembre 2019 di maggiore interesse per l'Ateneo e particolarmente rilevanti ai fini dell'autovalutazione dei corsi di studio.

Le Linee guida ANVUR prevedono come strumento di autovalutazione dei CdS una procedura annuale, denominata Scheda di Monitoraggio Annuale, che prevede un commento degli indicatori forniti da ANVUR entro la fine dell'anno all'interno della scheda SUA-CdS.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono stati analizzati a livello di ateneo al fine di individuare le azioni da sviluppare in questo ambito strategico per l'Università.

Allo scopo di monitorare la qualità dei CdS attivi, il Nucleo ha ritenuto di soffermarsi nella presente relazione su tutti gli indicatori ANVUR resi disponibili a settembre 2019.

### 2.3 Indicatori di risultato previsti dall'allegato E al DM 6/2019

I dati resi disponibili dall'Anvur sono riportati in un'unica interfaccia, che rende facile effettuare confronti diacronici sugli stessi indicatori: i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento agli ultimi 5 anni accademici (o coorti di immatricolati,), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

I dati resi disponibili dall'Anvur ed utilizzati dal Nucleo sono aggiornati al 28 settembre 2019 e sono relativi al quinquennio 2014/2018. Si precisa che i dati degli indicatori distribuiti dall'Anvur riportano ancora il riferimento all'allegato E del DM 987/2016, e non al DM 6/2019 in quanto sono gli stessi e non sono stati modificati.

#### 2.3.1 Indicatori relativi alla didattica (gruppo A)

Gli indicatori relativi alla didattica previsti dall'allegato E del DM 6/2019 sono raggruppati in 5 gruppi e si riferiscono alla:

- Regolarità degli studi;
- Attrattività;
- Sostenibilità;
- Efficacia;
- - Docenza.

Come si evince dalla Tabella 1, i dati disponibili si riferiscono solo al primo, al secondo ed al quinto gruppo per cui le valutazioni del Nucleo si riferiscono ai relativi indicatori.

Per gli indicatori riferiti all'occupazione dei laureati a 1 e a 3 anni dal titolo ed alla soddisfazione dei laureandi circa il proprio corso di studio, non sono disponibili i dati perché l'Ateneo non aderisce al consorzio AlmaLaurea utilizzato dall'Anvur come banca dati.

Dalla lettura dei dati per gli indicatori disponibili, i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono paragonabili alla media degli Atenei ed in molti casi sono anche superiori.

Per una lettura rapida si riportano nella Tabella seguente riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici

% %

iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell a.s.

2014 37,2 36,51

2015 49,0 38,93

2016 52,4 30,63

2017 48,3 28,85

iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso\* 2014 80,0 63,93

2015 100,0 65,60

2016 75,0 65,55  
2017 80,8 68,67  
2018 77,3 76,65

*iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni\* 2014 75,00 74,95*  
2015 88,6 75,08  
2016 82,1 76,27  
2017 81,7 76,40  
2018 81,3 78,06

*iA4*

*Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo\* 2016 62,5 64,76*  
2017 80,0 63,69  
2018 62,5 63,61

*iA5C Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale\* 2014 0,0 110,38*  
2015 0,0 112,45  
2016 0,0 146,80  
2017 101,5 187,06  
2018 47,5 203,19

*Tabella 1 Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)*

### *2.3.2 Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B)*

*Il Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 6/2019, allegato E) è costituito dai seguenti tre indicatori:*

- Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi;*
- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;*
- Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.*

*Nel quinquennio analizzato non ci sono studenti che hanno sostenuto CFU all'estero per cui i valori sono tutti pari a 0, mentre per il terzo indicatore ci sono dati per gli anni 2015, 2016 e 2017 con risultati ben oltre la media nazionale.*

*Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici*

*iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi\* 2014 0,0‰ 0,12‰*  
2015 0,0‰ 0,30‰  
2016 0,0‰ 0,28‰  
2017 0,0‰ 0,10‰

*iA11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero\* 2014 0,0% 0,02%*  
2015 0,0% 0,04%  
2016 0,0% 0,10%  
2017 0,0% 0,15%  
2018 0,0% 0,07%

*iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero\* 2014 0,0‰ 11,13‰*  
2015 136,4‰ 9,41‰  
2016 21,3‰ 8,79‰  
2017 13,3‰ 7,13‰  
2018 0,0‰ 10,49‰

*Tabella 2 Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)*

L'Ateneo, nel quinquennio a cui si riferiscono i dati, non ha attivato convenzioni con Università straniere per cui gli studenti non avevano possibilità di acquisire CFU all'estero.

L'Ateneo ha posto fra gli obiettivi del Piano strategico 2019-2021 l'incremento dell'internazionalità della ricerca e il rafforzamento della dimensione internazionale della didattica. La programmazione triennale per il 2019-2021 ha previsto un aumento dei CdS erogati in lingua inglese. Fra i criteri di valorizzazione dell'autonomia responsabile è stato scelto il rapporto fra CFU conseguiti all'estero da studenti regolari e CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso di studi.

In merito all'Internazionalizzazione, come riportato anche nel Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni, l'Ateneo ha incluso il Potenziamento dei corsi di studio "internazionali".

### 2.3.3 Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E)

Dalla lettura dei dati per gli indicatori appartenenti al Gruppo E, emerge che i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono in linea con i risultati degli Atenei Telematici ed in molti casi sono anche superiori. Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 3 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:

Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici

*iA13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\**

2014 46,3% 53,69%

2015 60,5% 54,80%

2016 61,7% 30,99%

2017 58,1% 32,17%

*iA14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea\*\** 2014 100,0% 73,67%

2015 78,9% 82,05%

2016 75,0% 84,27%

2017 38,5% 84,86%

*iA15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno\*\** 2014 66,7% 51,15%

2015 73,7% 59,41%

2016 66,7% 33,10%

2017 30,8% 34,11%

*iA15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno\*\** 2014 66,7% 51,15%

2015 73,7% 59,41%

2016 66,7% 33,10%

2017 30,8% 34,11%

*iA15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno\*\** 2014 66,7% 51,60%

2015 73,7% 59,61%

2016 66,7% 33,27%

2017 30,8% 34,32%

*iA16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno\*\** 2014 44,4% 29,33%

2015 42,1% 37,05%

2016 50,0% 16,46%

2017 26,9% 19,83%

*iA16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno\*\** 2014 44,4% 29,97%

2015 42,1% 37,38%

2016 50,0% 16,59%

2017 26,9% 19,95%

*iA17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea\*\** 2014 80,0% 40,92%

2015 66,7% 43,86%



2017 77,8% 42,42%

iA19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata 2014 37,9% 32,31%

2015 60,3% 30,30%

2016 40,8% 25,65%

2017 30,9% 23,43%

2018 26,5% 26,09%

iA20 Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) 2014 0,0 0,0  
2015 0,0 0,0

2016 0,0 0,0

2017 0,0 0,0

2018 0,0 0,0

Tabella 3 Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

#### 2.3.4 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere - Soddisfazione e occupabilità - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Dalla lettura dei dati degli indicatori di approfondimento in merito al Percorso di studio e la regolarità delle carriere, emerge che i valori dell'Ateneo in termini percentuali sono in linea con i risultati degli Atenei Telematici ed in molti casi sono anche superiori.

Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 4 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:  
Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici

iA21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno\*\* 2014 100,0% 77,89%

2015 84,2% 86,11%

2016 83,3% 87,35%

2017 42,3% 87,92%

iA21BIS Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo\*\* 2014 100,0% 74,67%

2015 78,9% 82,88%

2016 75,0% 84,76%

2017 38,5% 85,15%

iA22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea\*\* 2014 66,7% 31,80%

2016 66,7% 32,85%

2017 30,4% 40,78%

2018 0,0% 2,27%

iA23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo \*\* 2014 0,0% 1,00%

2015 0,0% 0,83%

2016 0,0% 0,49%

2017 0,0% 0,29%

iA24 Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni\*\* 2014 0,0% 34,12%

2015 0,0% 29,65%

2017 11,1% 34,91%

Tabella 4 - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Non ci sono invece dati per gli indicatori sulla Soddisfazione e occupabilità degli Studenti perché anche questi dati sono forniti dal consorzio AlmaLaurea.

Infine, in merito alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente i dati sono molto inferiori alla media perché risentono del fatto che, nel quinquennio oggetto di studio, l'Ateneo non aveva nessun docente incardinato e quindi i dati contengono solo i docenti referenti provenienti dalla convenzione con l'Università di Firenze e con l'Indire.

Di seguito, per una lettura rapida, si riportano nella Tabella 5 un riepilogo degli indicatori con i relativi valori:  
Indicatore Anno Ateneo Media Atenei Telematici

iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica 2018 0,8 67,52

iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale 2014 4,4 56,28

2015 4,8 62,64

2016 7,2 72,90

2017 6,9 77,57

2018 3,4 88,76

*iA28B Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica 2018 1,0 48,97*

*iA28C Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale 2014 5,6 37,36*

2015 4,4 38,57

2016 3,7 46,56

2017 6,2 51,35

2018 1,5 59,10

*Tabella 5 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente*

### 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

*Il sistema di AQ per la ricerca e la terza missione*

#### *3.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca (R4.A1)*

*In merito a questo punto nella relazione finale dell'accreditamento periodico, la CEV ha dato un voto di 5 ed ha formalizzato la seguente raccomandazione: "L'Ateneo deve costruire una strategia mirata per Ricerca e Terza missione che valorizzi e coordini le attività già in essere, tenendo conto delle raccomandazioni del NdV.*

*L'introduzione delle novità ordinamentali, in particolare riguardanti la governance e il dipartimento, rappresentano un'occasione da sfruttare".*

*L'Ateneo in merito a questo punto si è già adoperato ed ha costituito il dipartimento di Scienze Umane che si occuperà dell'armonizzazione della ricerca e della terza Missione.*

*Nel piano strategico 2019-2021, l'Ateneo si pone l'obiettivo di sviluppare sempre di più un'attività di ricerca multidisciplinare, che sia aperta all'internazionalità, avendo come riferimento la qualità della ricerca di base e applicata, un requisito ritenuto indispensabile per garantire agli studenti un'istruzione superiore di alto livello scientifico e didattico.*

*La strategia di sviluppo della ricerca si pone, nel medio periodo, due macro-obiettivi principali, che intendono sfruttare le sinergie possibili fra programmi e risorse disponibili, a livello europeo, nazionale e regionale:*

- a. promuovere l'eccellenza della produzione scientifica;*
- b. sviluppare la capacità di autofinanziamento delle attività di ricerca.*

*Rispetto alla terza missione l'Ateneo, nel piano triennale 2019-2021 si è proposto di raggiungere l'obiettivo di sviluppare un'interazione sistematica, attraverso il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico, partenariati di ricerca con le imprese, incubazione e creazione di nuove imprese, predisposizione di percorsi per la formazione permanente, ricorrente e continua. In merito alle attività di trasferimento tecnologico, l'Ateneo si propone di potenziare i rapporti con il mondo del lavoro con il duplice obiettivo di diffondere la conoscenza per migliorare i processi innovativi nel sistema socio-economico, e di promuovere iniziative di divulgazione del sapere scientifico. Tutto ciò al fine di avvicinare l'Università, attraverso le proprie competenze, alla realtà sociale di cui è parte e contribuire in modo sostanziale alla relativa crescita.*

*Alla luce delle molteplici esperienze, più segnatamente scientifiche, e dell'acquisita consapevolezza dell'importanza del trasferimento tecnologico e della condivisione della conoscenza, l'Ateneo intende promuovere:*

- a. azioni sistematiche di accompagnamento alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze generate dalla comunità accademica;*
- b. iniziative culturali e di trasferimento delle conoscenze in grado di produrre un significativo impatto sociale.*

*Attraverso il piano strategico l'Ateneo esprime formalmente e pubblicamente la propria visione, missione e strategia nel campo della ricerca. Il piano strategico è articolato in obiettivi ben definiti e realizzabili che impattano sia sulla ricerca che sulla terza missione.*

*A parere del Nucleo, con l'attivazione del Dipartimento di Scienze Umane sarà possibile mettere in atto una strategia adeguata per la qualità della ricerca.*

### *3.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi (R4.A2) e Distribuzione delle risorse per la ricerca (R4.A3)*

*L'Ateneo, vista la relazione finale della CEV che conferma la raccomandazione del punto R4.A1 ed aggiunge che l'Ateneo deve definire in modo specifico dei criteri chiari per il monitoraggio della ricerca scientifica, sollecitando un ruolo attivo da parte del PQA, per il monitoraggio, e del NdV per la valutazione, si sta muovendo in tali direzioni. Dalla consultazione del NdV con il Direttore del Dipartimento è emerso che, come previsto nel documento di indirizzo per il superamento delle raccomandazioni-condizioni, uno dei primi obiettivi del Dipartimento è quello di approvare un regolamento per il finanziamento, monitoraggio e valutazione delle ricerca scientifica. A questo si aggiunge l'Istituzione di un ufficio a supporto delle attività di ricerca e la realizzazione di un software di gestione per la presentazione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca scientifiche. Inoltre, l'adozione di un Regolamento sugli impegni di ricerca con procedure chiare e trasparenti sul finanziamento della ricerca, sui criteri di premialità e definendo i meccanismi di controllo.*

*A parere del Nucleo, le azioni messe in campo dal Dipartimento vanno nella direzione giusta per perseguire l'obiettivo di coordinamento e di monitoraggio della ricerca.*

## **4. Strutturazione delle audizioni**

*Le audizioni per la valutazione del sistema di AQ*

*Il Nucleo, ha iniziato un programma di audizioni a partire dal 2018, mettendo tempestivamente in opera le indicazioni ANVUR sulle procedure AVA. Tale scelta è stata effettuata nella convinzione che il contatto diretto con le strutture valutate possa portare un valore aggiunto maggiore rispetto alla sola analisi documentale. Nell'ultimo anno, proseguendo quanto fatto negli anni precedenti, il Nucleo ha effettuato audizioni con tutti gli organi di Governo ( CdA e Senato Accademico) ma soprattutto con i Corsi di Studio, il Dipartimento, la Facoltà ed il PQA.*

*Tutte le audizioni sono state svolte con le strutture singolarmente e interessando più attori possibili (responsabili di gestione, docenti, personale tecnico amministrativo, studenti, docenti non strutturati). Il Nucleo ha concordato le modalità di audizione con il Presidio, i cui componenti partecipano tra gli auditori a fianco di quelli del Nucleo, che però mantiene il compito valutativo, ottimizzando così il contributo dei due organi.*

### *4.1 Audizioni con la Facoltà, il Dipartimento e Corsi di Studio*

*Il Nucleo, ha effettuato audizioni con la Facoltà, il Dipartimento e Corsi di Studio.*

*In occasione delle audizioni svolte nel 2019, dopo l'accreditamento periodico, il Nucleo ha concentrato l'attenzione sulle raccomandazioni-condizioni poste nella relazione finale dell'accreditamento, chiedendo di conoscere le azioni messe in campo per superarle.*

*Dall'analisi dei documenti e dai colloqui, numerosi punti sono risultati efficacemente affrontati sia attraverso azioni dirette sia attraverso l'adozione di linee guida di ateneo; per questi aspetti il Nucleo si è riservato una verifica dei risultati della loro applicazione.*

*Il Nucleo ha apprezzato le iniziative messe in atto, ma per alcuni punti di attenzione ha richiesto un ulteriore percorso di approfondimento. Le azioni migliorative da monitorare nel 2019/20 si riferiscono molto spesso alla chiarezza sugli obiettivi formativi, alla consultazione delle parti sociali e al ruolo degli studenti. Per il superamento dei rilievi, affidato a linee guida di ateneo, il Nucleo si è riservato un momento successivo di verifica della loro applicazione.*

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### Parte secondo le Linee Guida 2014

#### 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

*Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.), che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse.*

*Anche per il 2018/2019, nel rispetto della normativa vigente (art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013), il Gruppo di Autovalutazione (GAV) prima e successivamente confermato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha disposto la rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica.*

*La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti di tutti i Corsi di Studio attivati dall'Ateneo:*

- *METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE L-19;*
- *INNOVAZIONE EDUCATIVA ED APPRENDIMENTO PERMANENTE LM-57;*
- *SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE L-22.*

*La rilevazione ha la finalità precipua di evidenziare i punti di forza e debolezza nell'erogazione della didattica e, di conseguenza, di fornire agli Organi di governo elementi utili per promuovere le azioni correttive necessarie per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei processi didattici.*

#### 2. Modalità di rilevazione

*A partire dall'anno accademico 2017-2018 l'Ateneo ha adottato una nuova piattaforma didattica che ha consentito la rilevazione per tutti i Corsi di Studio di tutti gli insegnamenti attivati.*

*La somministrazione agli studenti è stata svolta mediante l'inserimento del questionario su piattaforma nell'area di accesso riservata agli studenti per ogni singolo esame con l'acquisizione on line delle risposte.*

*Per quanto attiene agli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione sulla qualità della didattica dei Corsi di Studio dell'Ateneo "METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE L-19" e "INNOVAZIONE EDUCATIVA ED APPRENDIMENTO PERMANENTE LM-57", è stata effettuata per tutti gli insegnamenti del corso dell'A.A. 2017-18, mentre, per il CdS "SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE L-22" attivato solo nel 2018-2019 è stata effettuata per tutti gli insegnamenti attivati al primo semestre.*

*La rilevazione è stata possibile in quanto è resa obbligatoria, al termine del percorso di studio del singolo insegnamento, la compilazione del questionario al fine di poter sostenere la prova d'esame. I questionari recepiscono le indicazioni dell'AVA/ANVUR riportate nella "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2017-2018".*

*La rilevazione è stata effettuata al termine del corso ed è obbligatoria per l'accesso alla relativa prova d'esame.*

*Il NdV prende atto che l'Ateneo, per la rilevazione dell'opinione dei laureandi, non si affida ad ALMALAUREA ma si è organizzata autonomamente.*

*L'Ateneo effettua la rilevazione dell'opinione dei laureandi e la compilazione del questionario è obbligatoria per poter accedere all'esame finale di laurea. Tale rilevazione viene effettuata con la compilazione di un questionario cartaceo contestualmente alla consegna della domanda di ammissione all'esame finale.*

#### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

*Il sistema di rilevazione informatico, attraverso credenziali personali, permette al NdV di avere accesso direttamente ai risultati delle rilevazioni. L'ufficio di supporto, su indicazione del Nucleo, ha effettuato per ogni Corso di Studio un report dei questionari con la generazione di risultati analitici e grafici di confronto per i singoli insegnamenti e le singole domande.*

*Dall'analisi dei dati è possibile rilevare elementi relativi alla soddisfazione del processo formativo, il soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, sulla sostenibilità del carico didattico ed infine sull'attività dei tutor.*

*La sezione B - Organizzazione del Corso di laurea: relativa all'organizzazione generale dei corsi, rileva che oltre il 40% dei corsisti si ritiene soddisfatto e con un ulteriore 51 % di quelli che si ritengono più che soddisfatto.*

*Dalla sezione C - Organizzazione della didattica e delle attività – Singolo insegnamento: relativa al grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, evidenzia un dato molto interessante, infatti, la percentuale di quelli soddisfatti e molto soddisfatti supera abbondantemente l'90% per tutti i quesiti.*

*Nella Sezione D - Ambiente telematico: relativo all'ambiente telematico e gli strumenti di comunicazione, circa il 50% si ritiene decisamente soddisfatto ed un 40 % più si che no per un totale di oltre il 90%.*

*Nella sezione E, relativa all'attività dei tutor, le modalità di interazioni, l'ambiente informatico e sulle attrezzature per le altre attività didattiche è stato registrato un consenso mediamente del 65% ampiamente soddisfacente.*

*Infine nella Sezione F - Interesse e soddisfazione: la percentuale di quelli soddisfatti e molto soddisfatti supera abbondantemente l'90% per tutti i quesiti.*

*In merito ai questionari dei laureati i dati rilevano un altissimo grado di soddisfazione ed in particolare alla domanda "si iscriverrebbe nuovamente all'ateneo" il 100% risponde affermativamente.*

*Si allegano i report dei dati con i relativi grafici dei questionari relativi all'anno accademico 2017- 2018 ed al primo semestre dell'anno accademico 2018-2019, elaborati per i singoli insegnamenti e per le singole risposte.*

Documenti allegati:

- [Datirilevazione delle opinioni degli studenti.zip](#) Dati e grafici risultati questionari [Inserito il: 30/04/2019 19:29]

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*La diffusione dei risultati relativi agli esiti della rilevazione concernente i singoli insegnamenti è avvenuta mediante:*

##### *Utilizzazione Interna*

*Il NdV, in stretta collaborazione con il PQA, contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione. Attraverso l'attivazione di un'apposita sezione all'interno della Piattaforma didattica, tutti gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA, NdV) hanno la facoltà di accedere ai dati emersi dalle rilevazioni e con la recente entrata in vigore del nuovo statuto e l'attivazione della Facoltà e del dipartimento, i dati sono resi disponibili anche al Preside di Facoltà ed al Direttore del Dipartimento. Inoltre, i dati sono resi disponibili ai docenti, in via riservata, dei rapporti statistici riportanti gli esiti delle opinioni degli studenti relative agli insegnamenti da loro tenuti.*

*I risultati sono disponibili per insegnamento e per arco temporale.*

##### *Utilizzazione Esterna*

*Al fine di diffondere le opinioni degli studenti sulla didattica, il PQA organizzerà i dati, sia mediante rappresentazione grafica (istogrammi) sia in forma tabellare, in un opuscolo da rendere pubblico in formato elettronico (pdf) attraverso:*

- la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page;
- l'invio, tramite la piattaforma, delle statistiche agli studenti.

*Un'elaborazione completa di tutti gli item sarà presto resa disponibile sul sito.*

*Nella relazione finale della Cev approvata dall'Anvur il 09/01/2019 e trasmessa all'Ateneo al punto R1.A.3 "Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ", evidenzia che gli strumenti di raccolta esistono ma non ci sono evidenze della raccolta delle stesse.  
Il Nucleo auspica che i dati così organizzati siano resi pubblici al più presto, nell'ambito delle opportune iniziative di implementazione del sito d'ateneo relativamente all'assicurazione di qualità dei corsi di studio.*

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

### *Premesse*

*Gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA, NdV), nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e del potenziamento dei servizi di AQ, si sono mostrati nel corso dell'A.A. 2017/2018 e nel primo semestre 2018-2019 particolarmente interessati a conoscere i risultati dell'indagine di valutazione della didattica.*

*Nel 2018 gli organi centrali dell'Ateneo, sotto l'impulso del PQA, hanno deciso di dotarsi di un software specifico per semplificare l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati.*

*Il software adottato è dotato di una serie di strumenti che consentono di ottimizzare le procedure per il trattamento dei dati, il monitoraggio, l'archiviazione e la diffusione,*

### *Punti di forza*

*La scelta di adottare un software specifico che permette una modalità di rilevazione on line porta con sé i seguenti vantaggi:*

- riduzione del tempo da dedicare alla raccolta dei dati;*
- rapidità di feedback;*
- assenza di interruzioni nello svolgimento delle lezioni;*
- precisione dei dati anagrafici dello studente perché rilevati in modo automatico.*

### *Punti di debolezza*

*La rilevazione online ha il limite di consentire la compilazione del questionario in ampi intervalli temporali, anche a distanza di tempo dalla fruizione del corso online.*

### *Risultati della rilevazione*

#### *Punti di forza*

*Il punto di forza più significativo per l'Ateneo è la possibilità di un costante monitoraggio e, di conseguenza, la possibilità di rimediare in tempi brevi ai limiti strutturali e organizzativi dell'offerta formativa.*

*I giudizi sull'attività dei docenti e sull'organizzazione dei corsi e dei materiali didattici sono mediamente positivi.*

#### *Punti di debolezza*

##### *Riguardo all'insegnamento*

*La rilevazione del 2017/2018 ed il primo semestre del 2018-2019 ha riproposto quanto emerso l'anno scorso ed in particolare i punti di debolezza che emergono maggiormente, seppure in una percentuale di consenso superiore all'80% sono:*

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari;*
- la proporzionalità del carico didattico ai CFU.*

### *Utilizzazione di risultati*

#### *Punti di forza*

*Gli organi di controllo e progettazione, oggi anche grazie al forte sostegno del PQA, effettua un costante controllo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e propone e monitora le conseguenti azioni migliorative.*

#### *Punti di debolezza*

*Per le prossime rilevazioni, ulteriore obiettivo da raggiungere sarà il consolidamento del processo di rilevazione dell'opinione dei laureati.*

*Per questo ultimo punto, con l'attivazione della Facoltà si metterà in atto una ricerca relativa agli sviluppi di carriera e al successo professionale dei laureati. Il monitoraggio di questi risultati comporterà un costante rapporto con i laureati, pertanto si auspica anche una conseguente riduzione del tasso di redemption.*

## 6. Ulteriori osservazioni

*In merito alla raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati degli studenti le procedure messe in atto, con l'adozione di un software specifico e l'attivazione di un ufficio specifico per il trattamento dei dati, garantiscono un sistema efficace ed efficiente. Lo stesso non si può dire per quanto riguarda la raccolta e la gestione dell'opinione dei laureati.*

*Il Nucleo, sostenuto dal PQA, si adopererà affinché l'Ateneo possa ottimizzare, attraverso l'attivazione di una procedura di rilevamento online, dei questionari dei laureati.*

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### Parte secondo le Linee Guida 2019

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ
2. Livello di soddisfazione degli studenti
3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

### Sezione: 2. Valutazione della performance

*Sezione riservata agli Atenei statali.*

### Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

#### Raccomandazioni e suggerimenti

##### *Raccomandazioni e considerazioni finali*

*Negli anni scorsi il Nucleo di Valutazione ha rilevato, e in parte accompagnato, il percorso di crescita dell'Ateneo nei processi di AQ in vista della visita per la procedura di accreditamento periodico.*

*I risultati ottenuti, come rilevato anche dalla CEV, sono apprezzabili ma non ancora del tutto soddisfacenti.*

*I punti su cui occorre ancora lavorare sono prima di tutto la ricerca ed i processi di monitoraggio e valutazione della stessa.*

*In questo campo il Nucleo riconosce l'azione tempestiva ed efficace dell'Ateneo che nel momento in cui ha ricevuto l'accreditamento ha immediatamente attivato un processo di adeguamento e superamento delle raccomandazioni e condizioni contenute nella relazione finale dell'Anvur.*

*Le prime azioni hanno visto la modifica del Piano Strategico sulla scorta delle indicazioni dell'Anvur e la redazione di un documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" con l'individuazione delle azioni e degli interventi superare le raccomandazioni e condizioni indicate dalla CEV.*

*Un processo di crescita come quello che sta vivendo l'Ateneo richiede comunque continue azioni di adattamento,*

*aggiornamento e miglioramento dei processi, allo scopo di eliminare gli ostacoli al raggiungimento della qualità e dell'efficienza dei servizi didattici, e di contribuire all'avanzamento della cultura e della scienza.*

*Il Nucleo di Valutazione in questa relazione ha segnalato numerosi punti di attenzione e possibili azioni migliorative per tutte le attività istituzionali. Oltre a queste segnalazioni puntuali, il Nucleo invita a concentrare l'attenzione dell'Ateneo su alcune tematiche più trasversali e generali.*

*Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto e della revisione di tutti i regolamenti ad esso legati sarà significativamente migliorata la struttura delle Commissioni Paritetiche (CPDS). E' stato inoltre istituito il Dipartimento di Scienze Umane che consentirà un miglioramento della qualità della ricerca.*

*Il Nucleo raccomanda di proseguire su questa strada attraverso una formazione (da parte del Presidio in particolare) di tutti gli i componenti degli organi interessati nel processo di AQ per l'armonizzare la qualità delle relazioni e devono assumere completamente il loro ruolo di valutatori primari della didattica, e attraverso una razionalizzazione dell'architettura della ricerca, che aumenti la chiarezza dei ruoli sia nelle posizioni gestionali che operative dell'Università. (tutto il paragrafo non è scritto in modo chiaro...)*

*La visita di accreditamento sicuramente ha stimolato profondamente l'Ateneo nel miglioramento degli strumenti di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca.*

*I CdS sono stati accreditati fino all'a.a. 2020/2021, ma il Nucleo raccomanda, in particolare al Presidio, di mantenere alta l'attenzione su questi casi in modo che diventi comune nell'Ateneo la sensibilità e la motivazione necessaria a garantire la qualità della didattica.*

*A fronte dell'impegno mostrato dall'Ateneo nel 2018, in cui sono stati affrontati e superati diversi punti di attenzione, il Nucleo raccomanda che l'Amministrazione prosegua ad affrontare alcuni aspetti di seguito segnalati, al fine di portare a compimento il positivo percorso sino ad ora compiuto:*

- si rileva l'importanza di rendere maggiormente determinante nella formulazione degli obiettivi la valutazione degli stakeholder esterni: i tassi di risposta alle indagini di customer satisfaction effettuate sono in alcuni casi tali da suggerire il ripensamento del sistema di ascolto degli stakeholder;*
- è necessario attivare convenzioni con Atenei stranieri per consentire agli studenti la possibilità di acquisire CFU all'estero, prevedere corsi in lingua per incentivare l'internazionalizzazione della didattica;*

*Il Nucleo ritiene che il percorso di follow-up avviato sia soddisfacente ma che vadano monitorate le azioni adottate dall'ateneo e dai CdS per risolvere le criticità, anche minori, emerse durante la visita di accreditamento periodico.*